



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 29 gennaio 2022

FIN - Campania
sabato, 29 gennaio 2022

FIN - Campania

29/01/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 37		3
29/01/2022	Corriere dello Sport	Pagina 34	<i>p.d.l.</i>	4
29/01/2022	Roma	Pagina 22		5
29/01/2022	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 11	<i>Do. Mar.</i>	6
29/01/2022	La Città di Salerno	Pagina 23		7
29/01/2022	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 2	<i>di Stella Cervasio</i>	8
29/01/2022	Il Secolo XIX	Pagina 53		10
29/01/2022	La Sicilia (ed. Siracusa)	Pagina 22	<i>Manuel Bisceglie</i>	11
29/01/2022	Il Tempo	Pagina 30		13
28/01/2022	gazzetta.it		<i>Stefano Arcobelli</i>	14

La Isl raddoppia Tornerà a Napoli e Milano si candida

La quarta Champions Isl del nuoto avrà sempre a 10 squadre ma 6 tappe in più. Il via negli Usa dal 3 giugno al 3 luglio: gli Aqua Centurions di Matteo Giunta (per la prima volta senza la Pellegrini) debutteranno con i Cali Condors di Dressel, i London Roar della McKeon e i NY Breakers. Il 25 agosto ripresa in Europa: settembre sarà il mese italiano (Napoli è candidata, in lizza anche Milano) fino al 7 ottobre. I playoff scatteranno il 22 ottobre ancora negli Usa e (prima volta) in Asia fino al 4 dicembre, quando verranno definite le Final Four di dicembre. Energy Standard, il team della Pilato, detentori uscenti.



NUOTO

Calendario Isl: si parte a giugno finale a dicembre

Varato il calendario della quarta stagione dell' International Swimming League: 16 incontri di stagione regolare con una prima fase nordamericana (dal 3 giugno al 3 luglio del 2022) che precede quella europea dal 25 agosto al 7 ottobre. Playoff tra nordamerica (dal 22 ottobre al 6 novembre) e Asia (12 novembre-4 dicembre). La fase finale sarà in nordamerica alla fine del mese di dicembre. Ora può partire il tetris per organizzare la stagione con alcune criticità da valutare perché la prima fase si sovrappone con Giochi del Mediterraneo e Universiade, fermo restando che passare un mese in nordamerica a pochi giorni dagli ultimi trials per l' Europeo di Roma (in programma a metà agosto) non è il massimo. Resta poi, a proposito di calendario, il nodo del mondiale di maggio in Giappone: il sindaco di Fukuoka ha annunciato il rinvio, la Fina tace. La soluzione più probabile è lo spostamento a novembre del 2023 con slittamento a gennaio del 2024 dell' edizione di Doha. Quindi nell' anno olimpico. Dovesse saltare il Mondiale di maggio, la Federnuoto potrebbe rivedere i criteri di qualificazione per l' Europeo sfruttando in parte gli assoluti di metà aprile (in origine trials di un Mondiale che però non c' è più) che qualificherebbero per Roma 2022 il vincitore di ogni gara, rimandando il completamento della squadra al Sette Colli di luglio.

©Riproduzione riservata.

p.d.l.



Il Posillipo ospita il Brescia campione

Un match durissimo quello che attende il C.N.Posillipo.

[illegible]

Il Posillipo oggi in vasca contro i campioni del Brescia

Do. Mar.

Il Posillipo torna in vasca oggi per il primo impegno del 2022: il recupero contro i campioni d'Italia del Brescia. Il match si disputerà alla Piscina Scandone con inizio fissato alle ore 15,30. I rossoverdi tornano così a giocare dopo uno stop di oltre un mese. L'ultima gara infatti disputata dalla formazione del tecnico Roberto Brancaccio risale infatti allo scorso 18 dicembre 2021 con la sconfitta in trasferta contro il Telimar Palermo. Un match durissimo quello che attende il Posillipo contro una vera e propria corazzata che occupa il secondo posto in classifica, alle spalle del Recco, avendo ottenuto 10 vittorie in 11 partite, perdendo solo in trasferta contro Trieste. Non ci sarà, come da regolamento, il neo giocatore rossoverde Tyler Abramson (a sinistra nella foto). Il mancino americano, medaglia d'argento con gli Usa alle Universiadi di Napoli, infatti farà il suo debutto in occasione della prima giornata di ritorno del campionato di Serie A1, nel derby contro la Rari Nantes Salerno. Il giocatore è il quarto statunitense nella storia ad indossare la calottina rossoverde dopo Chris Humbert, Chancellor Martinez e Max Irving. Sono due gli ex della gara. Vincenzo Renzuto Iodice, al Posillipo dal 2010 al 2017 e Vincenzo Dolce, in rossoverde dal 2013 al 2016, oggi entrambi a Brescia, sono stati tra i protagonisti della vittoria della Coppa Len nel 2015.

«Recuperiamo la partita contro il Brescia - ha detto il tecnico Brancaccio - dopo un mese e mezzo di sosta.

Nonostante i giocatori siano stati colpiti da molti casi di Covid, Brescia ha comunque potuto giocare, in questo periodo, sia in Champions League, che impiegare gli atleti nelle rispettive nazionali. Noi dobbiamo, in vista della decisiva seconda parte della stagione, mettere minuti nel nostro serbatoio, e ritrovare agonismo e ritmo gara.

Sappiamo bene che il nostro impegno oggi contro una squadra forte come Brescia, è davvero proibitivo, ma contiamo comunque di voler fare una prestazione al massimo delle nostre possibilità».



La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A

Rari Nantes a caccia dell'impresa Trasferta a Recco con la capolista

Ritorno in vasca dopo quasi due mesi. Questa mattina la Rari Nantes Salerno disputerà così il primo dei tre match da recuperare, quello in trasferta contro i campioni d'Europa in carica della Pro Recco. La Rari Nantes Salerno così si appresta a tuffarsi nuovamente nel campionato dopo la lunga pausa forzata a causa del Covid che ha fermato i giallorossi in due circostanze diverse, portando al rinvio di tre gare di campionato. La formazione allenata da Matteo Citro, recuperati tutti gli effettivi a propria disposizione, può adesso riprendere il discorso con la pallanuoto giocata, interrotto lo scorso 4 dicembre, data dell'importante blitz in casa dell'Anzio Waterpolis.

Alla piscina di Punta Sant'Anna, a partire dalle ore 12,00 Cuccovillo e compagni scenderanno in vasca per l'undicesima giornata del campionato di serie A1, un'occasione, vista la potenza degli avversari, di riprendere confidenza dopo la lunghissima pausa, senza l'assillo di un risultato già scontato, e che propende come da pronostico, tutto dalla parte del super team ligure.

Al di là del tabellino finale, la notizia migliore è quella di essersi lasciati alle spalle i contagi e poter arrivare alla ripresa del torneo, fissata per il 12 febbraio. Quella odierna è una gara il cui pronostico è tutto a vantaggio dei liguri, ma coach Citro ha raccomandato ai propri atleti di non lasciare nulla di intentato sebbene la caratura tecnica della Pro Recco sia nettamente superiore a quella della formazione salernitana. (stema) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'assessore alle Infrastrutture

Cosenza "Al Molosiglio parcheggio sotterraneo e la passeggiata a mare"

di Stella Cervasio

di Stella Cervasio È un' isola, ma, come nella canzone di Edoardo Bennato che però si riferiva a Nisida, "nessuno lo sa". Il Molo San Vincenzo è un cannocchiale di un chilometro e mezzo che sporge nel mare, un camminamento simile a una prua di nave che mette la città di fronte a se stessa. Alla sua estremità c' era un isolotto che fu unito alla terraferma nell' ambito di un progetto di ampliamento del porto rimasto incompiuto, che Enrique de Guzmán y Ribera conte di Olivares e vicerè di Napoli dal 1595 al '99 , aveva affidato a Domenico Fontana. Napoli che guarda se stessa dal mare. Ne è incantato Edoardo Cosenza, l' assessore alle Infrastrutture che non vede l' ora di incontrare le autorità marittime il 10 febbraio.

Che accadrà in quella sede?

«Restituiremo alla cittadinanza un luogo magnifico e funzionale, da dove la veduta è la medesima della Tavola Strozzi. Immagino Barcellona e le Ramblas. Dobbiamo ribaltare quanto scriveva Anna Maria Ortese: il mare bagnerà Napoli».

Si riuscirà a coordinarsi per le diverse competenze?

«La parte terminale del molo fino al faro appartiene al Demanio marittimo - competente l' Autorità portuale. Sul primo tratto decide il Demanio militare, che fa capo all' ammiraglio Abbamonte. In questa zona massima cura, nulla è stato lasciato al caso».

Qual è il problema dell' accesso?

«Da tempo immemorabile si cerca un accordo per consentire il passaggio attraverso una zona militare. Ma la soluzione è vicina».

Quanto tempo occorrerà?

«Dividiamo in due fasi, la prima è questione di mesi. La seconda di anni. Sarà creato un percorso che permetterà l' accesso. L' accordo verte sul molo dal lato della Lega Navale, la cui prima parte è di competenza dell' Autorità portuale.

C' è bisogno di allargare il calpestio per farlo arrivare ai 3 metri per percorrerlo in sicurezza. Poi c' è una seconda parte del tragitto, dove l' autorità darebbe il consenso al passaggio. Resta l' ultima zona, dove sarà necessario abbattere una brutta vasca in disuso che serviva a lavare le vele. Su questo la Cassa depositi e prestiti sta elaborando un progetto sotto l' osservazione di Comune,



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Autorità portuale e Marina. Il 10 febbraio tireremo le somme».

Poi c'è la fase più lunga?

«La prima sarà a carico dell' Autorità portuale. La seconda sarà a medio e lungo termine».

Ce la farete per fine consiliatura?

«Sì. Sarà organizzata in finanza di progetto dalla Cassa depositi e prestiti. Si tratta di realizzare un parcheggio da 700 auto al di sotto dei Giardini del Molosiglio, che servirà anche per il lungomare. Un tunnel sotto via Nazario Sauro lo collegherà a via Santa Lucia. Con il parcheggio sarà finanziata anche tutta la sistemazione del Molo, che diventerà il luogo di locali e servizi, anche per la movida».

In quell' area gli edifici sono di proprietà della Marina, ipotizzate una co-gestione?

«C'è la Sala Caracciolo, una piccola chiesa, vi ha sede anche il loro depuratore, e tutto è tenuto molto bene ed è in uso. La sala contiene un plastico di com' era l' arsenale e può diventare una sala convegni da utilizzare, se si è d' accordo, in maniera congiunta».

Quando si parla di "sotterraneo", in relazione a scavi in vicinanza del mare, tornano brutti ricordi di crolli come quello della metropolitana a Chiaia...

«Piazza San Pasquale e l' Arco Mirelli reggevano un carico pari a 40 metri d' acqua. Qui invece si tratta di soli 2 metri. Si userà lo stesso metodo del parcheggio del Polo universitario di San Giovanni a Teduccio: una paratia laterale impermeabile e un tappo di fondo. Sarà un grande parcheggio che servirà tutta l' area.

Dove sono gli archi nella parte edificata del muro borbonico si creano servizi e locali, Occorrerà discuterne con la soprintendenza, ma dovrebbe trattarsi solo di inserimenti in costruzioni già esistenti, forse ex depositi di reti o oggetti militari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Secolo XIX

FIN - Campania

Pallanuoto

Addio a Ernani Paggi arbitro da Olimpiade

È mancato giovedì notte a 81 anni nell' ospedale della sua città, Lavagna. Ernani Paggi, per tutti nell' ambiente della pallanuoto Nanni, è stato uno dei migliori arbitri di sempre. Fischietto internazionale, la partecipazione all' Olimpiade di Seul, aveva grandi capacità tecniche e una straordinaria gestione della gara: autorevole senza mai essere autoritario. A fine carriera ricoprì ruoli dirigenziali e fondò la Scuola di Formazione di Lavagna, da cui sono usciti molti arbitri di livello. Una delle ultime apparizioni nell' autunno 2018, Italia-All Stars a favore delle vittime del Ponte Morandi.



L'Ortigia e la Len, adesso tuona Tempesti «Parliamone, non uccidete la pallanuoto»

Manuel Bisceglie

Manuel Bisceglie Circolo Canottieri Ortigia in attesa di conoscere il responso post-ricorso presentato alla Len e con la testa alla ripartenza in A1 dopo lo stop della Fin per Covid. Non settimane facile per il sodalizio biancoverde ma c'è chi, dall'alto della sua grande esperienza, prova a suonare la carica come Stefano Tempesti.

«Ritengo che quello che è accaduto sia deprimente - afferma il numero 1 biancoverde -, lo è anche il fatto che siamo qui a pensare che un ricorso debba essere accettato o meno. La verità è che non avrebbe dovuto esserci bisogno di alcun ricorso, perché una scelta logica e sensata, per il bene della pallanuoto e non per il bene dell'Ortigia, sarebbe stata quella di rimandare immediatamente l'evento e trovare un'altra data per recuperare una partita importante come questa».

Il rinvio dei mondiali di nuoto e pallanuoto libera i mesi di marzo e aprile per le competizioni per club e questo potrebbe facilitare la LEN nel trovare finestre per recuperare la partita: «Questa nuova situazione - sostiene Tempesti - darebbe anche una maggiore serenità a questa decisione. Adesso c'è tutto il tempo di recuperare una semifinale a marzo, aprile o maggio. Visto che le fasi finali di Champions League sono a fine giugno, si potrebbero giocare semifinali e finali di Coppa Len nello stesso periodo. C'è tutto il tempo per creare uno spettacolo in un momento in cui, con l'avvicinarsi dell'estate, la pandemia sicuramente sarà meno intensa. Ci sarebbero tutte le premesse, perché l'obiettivo deve essere quello di promuovere la pallanuoto, non di fare un favore all'Ortigia o a qualcuno in particolare.

Semplicemente si tratterebbe di favorire lo spettacolo di questo sport».

Sul fatto che la LEN abbia assunto questa decisione senza tenere conto dell'oggettiva situazione dell'Ortigia, il portiere toscano ha un'idea precisa: «Hanno avuto paura di creare un precedente al quale le altre squadre poi si possano attaccare per motivi diversi.

Hanno avuto paura dei furbetti, di chi, per via di infortuni o situazioni di disagio, potrebbe utilizzare questa decisione per ottenere un rinvio. Ma questo non ha senso, perché se basiamo le nostre regole su quello che potrebbe succedere a seguito della disonestà di qualcuno, allora non ci evolveremo mai. Se ragionassimo così saremmo ancora a giocare in sei e con la palla di cuoio e le partite con due tempi da 20 minuti. La bravura del legislatore è quella di trovare un modo per cui, chi vuole approfittarsi in maniera disonesta di una determinata regola, venga punito ancora più severamente. Chi rispetta le regole va tutelato, non va penalizzato per colpa di chi non le rispetta. Non è che non usciamo di casa perché c'è qualcuno che può passare col rosso. Bisogna semplicemente penalizzare chi passa col rosso.



La Sicilia (ed. Siracusa)

FIN - Campania

Hanno dimenticato la causa di forza maggiore. Se c'è un terremoto, allora che cosa fai? Ci dai pure il 10 a 0 a tavolino? Se si verifica un evento che prescinde dalla nostra volontà, va analizzato e poi ci deve essere una struttura che riesca a trovare un'alternativa che non penalizzi chi lo ha subito».

«Chiederei un colloquio diretto con chi ha preso questa decisione. Secondo me, chi si assume la responsabilità di disprezzare il nostro lavoro deve essere anche in grado di metterci la faccia, di venire da noi e spiegare il perché di un verdetto simile. Non potrebbero limitarsi a dire no, ci vuole una spiegazione da parte del legislatore che dica: 'Abbiamo preso questa decisione per questi motivi, il vostro lavoro viene disprezzato per questi motivi'. Anche perché ciò ci permetterebbe di fare chiarezza nei rapporti con la società Telimar, dal momento che c'è stata anche una sorta di scaricabarile delle responsabilità in tutta questa storia. E poiché nessuno vuole accusare ingiustamente nessuno, chi di dovere ha l'obbligo di venirci a dire come sono andate le cose, quali sono state le scelte fatte nel momento in cui c'era da decidere sul nostro futuro».

NUOTO

Bortuzzo «Il sogno sono le paralimpiadi»

Anche nei momenti più bui Manuel Bertuzzo non ha mai abbandonato la passione per il nuoto e oggi si dice ancora più determinato a centrare l'obiettivo di partecipare alle prossime Paralimpiadi: «È un sogno che aspetta di essere raggiunto, voglio provarci». Poi Manuel racconta la sua esperienza come concorrente al Grande Fratello Vip.

«Aver fatto vedere che anche una persona in sedia a rotelle può fare esperienze di questo tipo è stata già una vittoria. Mi sono mostrato per quello che sono.

Nella Casa ho avuto molte fragilità mentali: mi sentivo un peso e non venivo sempre compreso dalle persone alle quali mi affidavo. All'inizio tenevo tutto dentro, ma poi ho capito che puoi condividere i tuoi problemi con chi ti dà amore. Adesso niente mi fa più paura».

Dentro la Casa, il nuotatore romano ha anche trovato l'amore. Con Lulù Selassié, infatti, dopo un periodo tra alti e bassi, è finalmente scoccata la scintilla: «Inizialmente avevo paura, mi sono fatto problemi quando bisognava lasciare andare solo il cuore». E prosegue: «Lulù mi manca, sono innamorato. È raro trovare un'anima così pura. La cosa più bella che mi ha regalato sono i suoi sguardi e la voglia che ha di starmi vicino. Mi ha ridato l'energia per rimettermi in gioco».

La vita di Bortuzzo (racconta alla Vita in Diretta) non è più la stessa da quando un colpo di pistola lo ha raggiunto a bruciapelo la notte del 3 febbraio del 2019. Una tragedia che non ha scalfito la sua voglia di lottare.



La prima Champions Isl senza Fede riparte dagli Usa con tante novità

Stefano Arcobelli

28 gennaio - Milano Federica Pellegrini (prima da destra) con gli Aqua Centurions guidati da Matteo Giunta. Lapresse La prima Isl senza Federica Pellegrini. La Isl batte in velocità la Fina per il suo 2022 mondiale perché la quarta edizione della Champions globale del nuoto è già al varo. Con ancora 10 squadre e parecchie novità, ma soprattutto allungando le gare (6 stage in più), temporalità e formula. Ci sarà tempo per sviluppare ad esempio le location, ma di certo la prima novità del format show in vasca corta che esalta le squadre più che le individualità, è che per la prima volta avrà degli stage di regular season negli Stati Uniti, dove ricordiamo le finali della prima edizione vennero ospitate a Las Vegas. Le date - Si comincia il 3 giugno, si finisce nella seconda settimana di dicembre in Nord America (facile immaginare il Canada visto che i Toronto Titans hanno brillato un anno fa). I primi 5 turni si svolgeranno in un mese dal 3 giugno al 3 luglio appunto e vedranno in lizza ancora gli Aqua Centurions di Matteo Giunta (semifinalisti un anno fa nell'edizione vinta dagli Energy Standard di Benny Pilato) che debutteranno contro i Cali Condors, i London Roar e i New York Breakers. Dunque gli azzurri

principali voleranno negli Usa nella fase che precederà il Settecolli di luglio e gli Europei di agosto a Roma. LEGGI ANCHE Mondiali vasca corta: Miressi, Paltrinieri e le staffette per un finale col botto Salvato nella pagina "I miei bookmark" Fede in acqua alla Bocconi e l' assessora si emoziona: 'Il mondo della Isl a Milano' Salvato nella pagina "I miei bookmark" La terza Champions Isl è degli Energy Standard: la prima volta della Pilato Salvato nella pagina "I miei bookmark" Europa e Italia - Dopo il break, la Isl ripartirà il 25 agosto in Europa a settembre la Isl tornerà in Italia (Napoli è candidata come campo principale, Milano è in lizza per un raddoppio) fino al 7 ottobre. Proprio in Italia si dovrebbe definire il quadro dei playoff, che scatteranno il 22 ottobre ancora negli Usa, il circuito quindi toccherà l' Asia fino al 4 dicembre, quando verranno definite le Final Four. Se mettiamo a confronto il calendario dell' Isl e il resto delle grandi rassegne tradizionali, sono stati previsti incastri ma mai sovrapposizione: questo per consentire ai nuotatori di poter rispondere alle convocazione delle nazionali in vista dei Giochi del Commonwealth, 29 luglio - 3 agosto a Birmingham, Europei 11-17 agosto a Roma, Giochi Asiatici - Hangzhou, Cina 11-16 settembre e Mondiali di vasca corta - Kazan 17-22 dicembre. E' indubbio che tra Isl e Coppa del Mondo, i campioni sceglieranno la prima. In sintesi, Isl aumenta nel 2022 il numero dei matches rispetto al 2021, sarà itinerante stavolta per ben 6 mesi e nel coerente disegno di diventare una Lega Pro sulla falsariga di Champions League - Nba, Diamond League che hanno un calendario sviluppato in più mesi. E il format torna itinerante anche alla luce del grande entusiasmo e interesse di città interessate ad ospitare la Isl). Grandi città a livello mondiale per



la prima volta ospiteranno il nuoto mondiale. Il calendario è compatibile con le altre grandi manifestazioni di nuoto internazionali al fine di dimostrare, per l'ennesima volta, la volontà di lavorare insieme per portare il nuoto in un'altra dimensione a livello di popolarità. L'inventore - Le parole di Konstantin Grigorishin, fondatore e presidente della Isl: "L'anno scorso abbiamo introdotto per la prima volta il Draft. Quest'anno stiamo preparando alcune innovazioni molto entusiasmanti per il nostro format, che renderanno i match dell'Isl ancora più imprevedibili. Stiamo anche espandendoci geograficamente: porteremo per la prima volta l'Isl in Asia. Appassionati, seguiteci". Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 28 gennaio 2022 (modifica il 28 gennaio 2022 | 21:43) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.